



*Ministero dell' Ambiente e della
Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto	Impianto ITREC di Trisaia - Deposito NSD1
Procedimento	Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii
ID Fascicolo	9846
Proponente	SOGIN S.p.A.
Elenco allegati	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 843 del 25 settembre 2023

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 20/11/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 23/11/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 4 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell'11 novembre 2022;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale comprensiva della Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto di "Impianto ITREC di Trisaia - Deposito NSD1"

presentata dalla Società SOGIN S.p.A. con nota del 10 Maggio 2023, acquisita dal prot. n. 82885/MASE del 22 Maggio 2023;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa con l'istanza;

VISTA la nota prot. 92163/MASE del 7 giugno 2023 con cui la Divisione V della Direzione generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ed ha comunicato l'ufficio e il responsabile del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

PRESO ATTO che per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art.9 comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii, la SOGIN S.p.A. ha chiesto di non rendere pubbliche parti della documentazione relative allo Studio preliminare Ambientale.

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è pervenuto il Parere dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Basilicata del 7 luglio 2023, assunto al prot. 111429/MASE del 7 luglio 2023, richiamato e considerato nel corpo del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 843 del 25 settembre 2023 e pubblicato sul portale delle valutazioni ambientali;

PRESO ATTO che gli interventi previsti in progetto rientrano tra le tipologie di opere di cui all'Allegato II, Parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, punto 3) "Trattamento e stoccaggio di residui radioattivi (impianti non compresi tra quelli già individuati nel presente punto qualora disposto all'esito della verifica di assoggettabilità)";

PRESO ATTO che il progetto riguarda la realizzazione all'interno dell'impianto ITREC di un nuovo deposito, denominato NSD1 (acronimo di Nuova Struttura Deposito 1), in Località "Trisaia Inferiore", nel Comune di Rotondella (Matera), per lo stoccaggio di rifiuti radioattivi condizionati di attività molto bassa (VLLW1) provenienti dalle attività di smantellamento in corso e future all'interno dell'impianto ITREC;

PRESO ATTO che la Società ha dichiarato che il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e dei siti della Rete Natura 2000, ma che gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con la Zona Speciale di Conservazione cod. ZSC IT9220055 "Bosco Pantano di Policoro e della Costa Ionica Foce Sinni". Pertanto, ai sensi dell'art.10, comma 3 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i., il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997.

PRESO ATTO che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione Tecnica PNRR PNIEC sulla base dell'istruttoria condotta ha rilevato che il progetto non avrà incidenze negative sull'integrità dei siti citati;

ACQUISITO il parere n. 843 del 25 settembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS – Sottocommissione VIA, assunto al prot. 11262/MASE del 6 ottobre 2023, costituito da n. 39 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, sulla base delle valutazioni condotte, ha espresso parere favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA e parere favorevole in merito alla valutazione di incidenza ambientale del progetto "*Impianto ITREC di Trisaia - Deposito NSD1*", subordinato al rispetto di condizioni ambientali per le motivazioni ivi riportate;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere e osservazioni sopracitati, sulla base di quanto premesso e della proposta della responsabile del procedimento e della dirigente, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto "*Impianto ITREC di Trisaia - Deposito NSD1*", sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

DECRETA

Art. 1

Esito verifica

1. il progetto di "*Impianto ITREC di Trisaia - Deposito NSD1*", presentato dalla Società SOGIN S.p.A. è escluso dal procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii ed è espresso parere favorevole sulla valutazione di incidenza ambientale, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 ed alle raccomandazioni della Regione Basilicata.

Art. 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS – Sottocommissione VIA n. 843 del 25 settembre 2023.
2. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 3

Verifiche di Ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.
2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS.
3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente,
4. Qualora i soggetti di cui al comma 2 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 si provvederà con oneri a carico del proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 4

Disposizioni Finali

1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società SOGIN S.p.A., al Ministero della Cultura, alla Provincia di Matera, Ente Gestore della Zona Speciale di Conservazione cod. ZSC IT9220055 "Bosco Pantano di Policoro e della Costa Ionica Foce Sinni", al Comune di Rotondella, all'ARPA Basilicata, e alla Regione Basilicata, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.
2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11 D. Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul sito *web* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)